

Concorso internazionale di progettazione per la riqualificazione del complesso edilizio di Via delle Orsole 4, Milano

Data del documento: 19.04.2018

ELENCO DOMANDE/RISPOSTE > SECONDO GRADO

Domanda n. 65 del 23/03/2018

Art. 12 punto A del Bando (Relazione)

Si chiede se gli schemi e le eventuali immagini sono compresi nelle 19 facciate A4 + copertina.

Sì. Gli schemi e le eventuali immagini della Relazione di cui al punto A) dell'art. 12 del bando sono compresi nelle 19 facciate A4 + copertina.

Domanda n. 66 del 23/03/2018

Art. 12 punto b (Elaborati Grafici)

- Quale formato deve essere adottato per le tavole?

- L'impaginazione è libera? Ad esempio l'inquadratura urbanistica e la planimetria in scala 1:500 possono essere inseriti nella medesima tavola?

Per quanto riguarda il formato degli elaborati grafici di cui al punto B) dell'art. 12 del bando, si suggerisce il formato UNI A1, con orientamento orizzontale e in formato PDF.

L'impaginazione è libera, purché venga mantenuto il numero massimo di elaborati consentiti (in numero pari a 5) e vengano rappresentati tutti i contenuti richiesti dal bando.

Domanda n. 67 del 23/03/2018

Art. 12 punto D (PSC)

Di quante facciate deve essere composto il documento?

Non è fissato un limite massimo o minimo di lunghezza (facciate) della relazione "Prime indicazioni e disposizioni per la stesura del PSC" di cui al punto D) dell'art. 12 del bando. La relazione dovrà seguire gli standard di contenuti previsti per questo tipo di documento.

Domanda n. 68 del 23/03/2018

Per la verifica delle distanze dagli edifici contermini di cui all'Art. 86 del R.E. del Comune di Milano bisogna fare riferimento alla Carta Tecnica Regionale o alle mappe catastali?

È necessario fare riferimento alla sola documentazione riportante l'effettiva sagoma e ingombro del complesso edilizio. Si ricorda che la distanza minima dei 10 metri tra pareti finestrate e pareti di edifici antistanti può essere derogata in quanto l'intervento ricade nell'ambito NAF (si veda art. 86.3 del R.E.)

Domanda n. 69 del 23/03/2018

E' confermata la possibilità di derogare dai limiti di distanza, in via delle Orsole, dagli edifici di proprietà della Camera di Commercio?

Si faccia riferimento all'art. 86 comma 3 e comma 4 del R.E.

Si ribadisce quanto specificato attraverso le risposte alle richieste di chiarimento per il primo grado del concorso. I tecnici del Comune di Milano ritengono sia possibile derogare alla regola dei 60° applicando l'art. 86 comma 6 del R.E., secondo il quale: "Le verifiche e i limiti di cui ai commi precedenti possono essere derogati qualora si proceda mediante piani e programmi attuativi, modalità diretta convenzionata ovvero strumenti di programmazione negoziata, solo in presenza di espressa diversa indicazione convenzionale e planivolumetrica."

Tuttavia, come affermato nel DPP, la proposta che si aggiudicherà il concorso dovrà essere sottoposta all'approvazione degli enti competenti mediante idonea procedura, e in caso di parere negativo il vincitore si impegnerà a rielaborare il progetto nel rispetto delle prescrizioni impartite.

Domanda n. 70 del 23/03/2018

E' prevista la possibilità di effettuare un sopralluogo anche per il secondo grado del Concorso?

Sì, è prevista. Per i dettagli sulle modalità di richiesta e organizzazione del sopralluogo, si faccia riferimento alla NEWS pubblicata in data 26/03/2018 sulla piattaforma Concorrimi, al seguente indirizzo web: concorsoviadelleorsole.concorrimi.it, disponibile nell'area riservata.

Domanda n. 71 del 23/03/2018

Per l'elaborazione della planimetria generale ... in scala 1:500 verrà fornito il rilievo delle sistemazioni esterne delle aree pubbliche?

Non verranno forniti rilievi delle sistemazioni esterne delle aree pubbliche.

Domanda n. 72 del 23/03/2018

L'Ente banditore ritiene di precisare in maniera più dettagliata le destinazioni funzionali dei vari piani dell'edificio?

L'Ente banditore ribadisce l'esigenza, espressa nel DPP, di massima flessibilità della proposta progettuale, anche in riferimento alla distribuzione delle destinazioni funzionali ai vari piani: in linea di massima, come previsto nel DPP, commerciale ai piani inferiori, seguito in elevazione da direzionale e residenziale.

Per flessibilità si intende, ad esempio, l'eventuale possibilità di convertire la destinazione funzionale dei piani alti da residenziale a terziaria, qualora la destinazione terziaria prevista venisse interamente saturata e vi fosse l'esigenza di orientare anche i piani superiori del complesso edilizio ad uso terziario (multifunzionalità degli ambienti).

Domanda n. 73 del 23/03/2018

Buongiorno, con la presente si chiede la possibilità di eseguire un sopralluogo presso l'immobile dal momento che non è stato possibile eseguirlo in prima fase

Per i dettagli sulle modalità di richiesta e organizzazione del sopralluogo, si faccia riferimento alla NEWS pubblicata in data 26/03/2018 sulla piattaforma Concorrimi, al seguente indirizzo web: concorsoviadelleorsole.concorrimi.it, disponibile nell'area riservata.

Domanda n. 74 del 27/03/2018

In riferimento all'articolo 12 del bando di concorso al punto "B) n.5 elaborati grafici" non e' specificato il formato delle tavole: si richiedono delucidazioni in merito.

In riferimento agli elaborati grafici di cui al punto B) dell'art. 12 del bando si suggerisce il formato UNI A1, con orientamento orizzontale e in formato PDF.

Domanda n. 75 del 27/03/2018

Nella seconda fase è possibile aggiungere consulenti o collaboratori all'elenco partecipanti?

Si rimanda all'art. 4 del bando "CAUSE DI INCOMPATIBILITA' E MOTIVI DI ESCLUSIONE" secondo il quale tra il primo e il secondo grado non può essere modificata la composizione del gruppo concorrente, pena l'esclusione.

Di ogni singolo consulente e collaboratore, come da art. 3 del bando "SOGGETTI AMMESSI AL CONCORSO: REQUISITI DI PARTECIPAZIONE", doveva essere dichiarata, già all'atto della registrazione iniziale, la qualifica e la natura della consulenza o

della collaborazione.

Si rimanda, invece, al contenuto dell'art. 24 del bando per quanto concerne la composizione del gruppo di lavoro del vincitore del concorso per lo sviluppo dei successivi livelli progettuali.

Domanda n. 76 del 27/03/2018

Non è indicato nessun formato per le tavole da presentare nella seconda fase, è a nostra discrezione? Possono essere anche formati A1 o A0?

In riferimento agli elaborati grafici di cui al punto B) dell'art. 12 del bando si suggerisce il formato UNI A1, con orientamento orizzontale e in formato PDF.

Domanda n. 77 del 28/03/2018

è possibile avere una dimensione di riferimento per i 5 elaborati grafici come nella fase 1? Saranno sempre da caricare in formato PDF?

In riferimento agli elaborati grafici di cui al punto B) dell'art. 12 del bando si suggerisce il formato UNI A1, con orientamento orizzontale e formato PDF.

Domanda n. 78 del 28/03/2018

Potete indicare quante pagine abbiamo a disposizione per il documento C) Relazione tecnica delle strutture e degli impianti, compresa un'indicazione del numero di battute massime per pagina? è possibile inserire in questa relazione anche degli schemi grafici?

Si faccia riferimento alle indicazioni fornite dalla Commissione Giudicatrice al termine del primo grado del concorso.

Domanda n. 79 del 28/03/2018

Nelle risposte ai chiarimenti pubblicate in data odierna si fa riferimento, per i dettagli sulle modalità di richiesta e organizzazione del sopralluogo, ad una news pubblicata il 26.03 che però non è presente. Si chiede gentilmente di pubblicarla.

Cordiali saluti.

La NEWS del 26.03 è visibile sulla homepage del concorso.

Domanda n. 80 del 28/03/2018

Nel punto B) del Capitolo 12 (Secondo grado Elaborati Richiesti) vengono illustrati i contenuti dei 5 elaborati grafici (suggeriti poi nelle FAQ in formato A1 orizzontale). Si richiede se la gestione del contenuto possa essere libera, sarebbe infatti difficile occupare due A1 con i soli primi due punti (planimetrie 1:1000 e 1:500). La domanda nella sintesi è se sia possibile nel limite dei 5 elaborati in formato A1 affrontare in modo libero la distribuzione dei contenuti.

Sì. Entro il limite dei 5 elaborati in formato A1, è possibile affrontare in modo libero la distribuzione dei contenuti. Come già risposto al quesito n. 66, l'impaginazione è libera purché venga mantenuto il numero massimo di elaborati consentiti (in numero pari a 5) e vengano rappresentati tutti i contenuti richiesti dal bando.

Domanda n. 81 del 28/03/2018

E' possibile ricevere la valutazione del punteggio di prima fase sulla base dei criteri di valutazione? Tale informazione sarebbe utile per verificare i punti di forza e punti di debolezza del progetto su cui concentrare l'attenzione nello sviluppo della seconda fase del lavoro.

Non è prevista, in questa fase, la comunicazione del punteggio assegnato alle proposte progettuali del I grado, in quanto, come previsto all'art. 17 del bando, "I partecipanti autori delle prime dieci proposte progettuali individuate con il punteggio più alto sono ammessi ex aequo, senza formazione di graduatoria, al 2° grado".

Domanda n. 82 del 28/03/2018

Domanda n.

70

del 23/03/2018

E' prevista la possibilità di effettuare un sopralluogo anche per il secondo grado del Concorso?

Sì, è prevista. Per i dettagli sulle modalità di richiesta e organizzazione del sopralluogo, si faccia riferimento alla NEWS pubblicata in data 26/03/2018 sulla piattaforma Concorrimi, al seguente indirizzo web: concorsoviadelleorsole.concorrimi.it, disponibile nell'area riservata

Non ho trovato alcuna news pubblicata in data 26/03/2018; potete ripubblicarla, per favore.

Grazie

La NEWS del 26.03 è visibile sulla homepage del concorso.

Domanda n. 83 del 31/03/2018

Si chiede se la cabina elettrica esistente sia funzionante, quale potenza complessivamente eroga, se sia a servizio solo dell'edificio oggetto del concorso o alimenti anche altre utenze (per quale potenza), se sia gestita direttamente dall'ENEL o da altro ente erogatore.

La cabina elettrica esistente è necessaria alla locale rete di distribuzione in bassa tensione. La cabina alimenta sia il complesso edilizio di Via delle Orsole 4, oggetto del concorso di progettazione, sia altre utenze della zona. La potenza complessivamente distribuita è di 549,9 KW di cui la potenza impegnata dal complesso edilizio oggetto del concorso è, attualmente, di 16,5 kW.

Sulla cabina elettrica grava un vincolo perpetuo di servitù di elettrodotto con Unareti SpA. Per conoscere i dettagli, si faccia riferimento al contratto fornito attraverso la NEWS pubblicata in data 19/04/2018. (Contratto di stipula della servitù tra Credito Bergamasco, precedente proprietario del complesso edilizio, ed ENEL, cui è subentrata nel 2002 AEM – ora Unareti SpA).

Domanda n. 84 del 05/04/2018

Il formato A1 orizzontale suggerito in risposta ad alcuni quesiti per i cinque elaborati è obbligatorio oppure è possibile una presentazione in formato A2 orizzontale? Il formato A1 per alcuni contenuti (Inquadramento 1:1000 e planimetria del contesto 1:500) ci sembra oggettivamente eccessivo ed il rischio è quello di presentare una miscellanea di contenuti non efficace alla lettura del progetto.

È possibile una presentazione in un formato inferiore (ad esempio, formato A2) rispetto a quello suggerito.

È altresì possibile, nel limite dei n. 5 elaborati, affrontare in modo libero la distribuzione dei contenuti per rappresentare in modo efficace tutti i contenuti richiesti dal bando. Si faccia riferimento alla risposta al quesito n. 80.

Domanda n. 85 del 10/04/2018

Si chiede se nelle relazioni e negli elaborati grafici sia ammesso citare nominativi di ditte produttrici di materiali o tecnologie.

Sì, è possibile citare nominativi di ditte produttrici di materiali o tecnologie qualora siano indispensabili alla relativa identificazione.

Domanda n. 86 del 10/04/2018

Si chiede se sia possibile ampliare le bocche di lupo sul fronte sud, o realizzare nuove bocche di lupo sul fronte est (via delle Orsole).

I partecipanti possono proporre le soluzioni progettuali da loro ritenute più idonee, ferma restando la conformità al bando, alle indicazioni del DPP (in particolare, si veda art. 5 – Obiettivi generali da perseguire) e alla normativa di settore.

Domanda n. 87 del 10/04/2018

Si chiede se le schede allegare alla relazione su impianti e strutture debbano avere specifici contenuti o siano a scelta libera del concorrente.

Le schede allegare alla relazione su impianti e strutture di cui al punto C) dell'art. 12 del bando sono a scelta libera del concorrente.
